

Rapporto di Riesame Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: *Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)*

Classe: *L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione*

Sede: *Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Primo anno accademico di attivazione: *AA 2005-2006*

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Di Stanislao (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame e Responsabile QA CdS

Sig.ra/Sig. Michele Battistella (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Daniela Saltari (Docente del CdS)

Dott.ssa Marilena Flamini (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **14 ottobre 2014:**

- Analisi dati e discussione delle Sezioni A1 - Ingresso, percorso, uscita dal CdS – Esperienza dello studente e A3 - Accompagnamento al mondo del lavoro

28 Ottobre 2014:

- Presentazione e discussione in Comitato Didattico

28 Ottobre 2013:

- Aggiornamento del nuovo testo in base alle indicazioni emerse nel Comitato Didattico

• **24 novembre 2014:**

- Presentazione, discussione ed approvazione del nuovo format da parte del Comitato Didattico

ESTRATTO

COMITATO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN Educazione Professionale ESTRATTO VERBALE SEDUTA DEL 24 Novembre 2014

Il giorno 24 novembre alle ore 14.00 presso la Sezione di Igiene- Del Dipartimento di Scienze biomediche e Sanità Pubblica della Facoltà di Medicina- Ancona si è riunito il Comitato Didattico del Corso di Laurea in **Educazione Professionale** per discutere il seguente ordine del giorno:

Aggiornamento testo del Riesame già approvato nel Comitato Didattico del 14/10/2014.

Il Presidente presenta la nuova versione del rapporto predisposto dal Gruppo di Riesame. Il Comitato, relativamente ai punti A e B alle sezioni 1-2 e 3, conferma le indicazioni già approvate nella precedente riunione. Per quanto riguarda il punto C (Interventi Correttivi) delle 3 sezioni, dopo puntuale discussione, vengono approvate le indicazioni riportate di seguito.

SEZIONE 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo 1c 1 – **VISIBILITÀ PER LA COMUNITÀ** - Far conoscere alla "comunità" la figura dell'Educatore professionale

Azioni da intraprendere - Organizzazione di un evento pubblico annuale in collaborazione con l'Associazione di categoria (ANEP), Associazioni famiglie, Operatori socio-sanitari di settore
(omissis)

Obiettivo 1c 2. – **VISIBILITÀ PER IL MONDO GIOVANILE** - Condividere con il mondo giovanile mission, valori etici, attività e contenuti tecnici della professione

Azioni da intraprendere

Sviluppo e messa a regime della collaborazione con l'associazione Educare agendo tramite la piattaforma WEB <http://www.educareagendo.org> linkato in modo bidirezionale alla sezione del CdL del portale dell'Università Politecnica delle Marche
(omissis)

SEZIONE 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2c 1: **AMPLIAMENTO RETE FORMATIVA** - Ampliare la rete formativa in specifici settori e in particolari territori per ridurre la mobilità dei discenti

Azioni da intraprendere

Nuove convenzioni con strutture di specifici settori (in particolare SERD, Servizi per minori, Residenze Anziani).

Michele Battistella

D. Saltari

M. Flamini

Obiettivo n. 2c 2. – PROGETTI FORMATIVI PER TUTOR DI TIROCINIO - Uniformare la formazione in ambito di tirocinio

Azioni da intraprendere

Progettazione e implementazione moduli formativi rivolti alle Guide di Tirocinio per uniformare la formazione nei Tirocini
(omissis)

Obiettivo n. 2c 3. – MONITORAGGIO ATTIVITA' DI TIROCINIO - Avviare procedure di Audit periodico sulle attività di tirocinio

Azioni da intraprendere

Progettazione e sperimentazione di un sistema di Audit delle attività di tirocinio
(omissis)

SEZIONE 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo 3c.1. – VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE

Azioni da intraprendere

Sviluppo del rapporto tra componente universitaria e professionale per la tutela professionale e valorizzazione della figura dell'Educatore professionale nella legislazione nazionale e regionale.
(omissis)

Obiettivo 3c. 2. – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

Monitoraggio della situazione attuale

Azioni da intraprendere

Indagine sull'inquadramento contrattuale degli Educatori Professionali
(omissis)

Milica Palliatto

Delfino

M.P.

Rapporto di Riesame annuale (2014) sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Gli obiettivi ed azioni correttive previste nel riesame 2013 erano:

Obiettivo 1: RECLUTAMENTO - Far conoscere agli studenti dell'ultimo anno delle superiori la figura dell'Educatore Professionale
Azioni da intraprendere: Interventi di sensibilizzazione nelle scuole medio-superiori delle Province di Macerata e Fermo mirati alla conoscenza della figura professionale dell'EP e alle possibilità di impiego

Obiettivo 2 – VISIBILITÀ PER LA COMUNITÀ - Far conoscere alla "comunità" la figura dell'Educatore professionale

Azioni da intraprendere - Organizzazione di un evento pubblico annuale in collaborazione con l'Associazione di categoria (ANEP), Associazioni famiglie, Operatori socio-sanitari di settore;

Stato di avanzamento delle azioni correttive

Per questi due Obiettivi le azioni non sono state sviluppate a causa 1) della carenza di personale universitario da dedicare alle iniziative (solo la Direttrice ADP) e dello scarso tempo a disposizione 2) della carenza di fondi (per iniziative di divulgazione – manifesti, depliant, ecc ed eventuali rimborsi spese).

Gli obiettivi non sono stati raggiunti, ma questo peraltro non ha inciso sui dati di iscrizione del 2014-2015 (cfr di seguito **punto 1b**).

Obiettivo 3 – VISIBILITÀ PER IL MONDO GIOVANILE - Condividere con il mondo giovanile la dimensione educativa della crescita

Azioni da intraprendere - Pubblicazione "Lettere dal CdL in Educazione Prof.le: confronto e condivisioni tra generazioni nella dimensione educativa della crescita

Stato di avanzamento delle azioni correttive

L'azione correttiva non è stata intrapresa in quanto lo "strumento" di diffusione non è sembrato quello più appetibile per il mondo giovanile. Si è quindi sviluppata da parte del CdL una collaborazione con l'Associazione "Educare Agendo" nata il 24 Marzo 2014 presso l'Università ad opera di studenti del CdL. Con questa associazione ha proposto ed effettuato una serie di seminari-cineforum sulle tematiche educative presso l'università, coinvolgendo studenti di altri cdL e docenti nonché il sito WEB dell'associazione <http://www.educareagendo.org> che si è andato arricchendo sulla base delle diverse iniziative prese.

L'obiettivo appare in buona misura perseguito

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda l'a.a. 2013-2014

Immatricolati

Il numero di immatricolati definitivi nell'a.a. 2013/2014 è stato di 29 soggetti sui possibili 30 candidati (numero programmato per il 2013/2014). Le donne (23) rappresentano il 79.3% degli immatricolati. Gli immatricolati provengono tutti dalla Regione Marche (21% dal Comune di Ancona, 58% dalla Provincia di Ancona e 21% dalle altre province marchigiane).

Le scuole di provenienza degli immatricolati sono state nel 59% dei casi (17) i licei, nel 21% (6) gli istituti magistrali, nel 10% (3) altri istituti (professionali commerciali, tecnici commerciali, tecnici per geometri) e 10% (3) scuole non definite.

Iscritti

Il numero di iscritti al CdL nell'a.a. 2013/2014 è stato di 106 studenti, di cui 8 (7.5%) iscritto con il vecchio ordinamento. Nell'a.a. 2012/2013 il n° di iscritti era di 118 di cui 46 (39%) con il vecchio ordinamento.

La provenienza degli iscritti nei tre anni del CdL è sovrapponibile a quella degli immatricolati con una minore presenza di studenti residenti nel comune di Ancona (46%) e una piccola percentuale (3%) proveniente da altre regioni.

Tra i 106 iscritti il 91% (97 studenti) sono in corso, il 2% (2 studenti) ripetenti e il 7% (7 studenti) fuori corso (tutti del vecchio ordinamento).

Tra gli iscritti 2012/2013 si è registrato un tasso di abbandono del 15% nel 1° anno e nessun abbandono negli anni successivi

Il n° medio di CFU acquisito dagli studenti dell'a.a. 2012/2013 è stato di 51.2 CFU

Laureati

Gli studenti laureati nell'a.a. 2013/2014 sono stati 32 (n° uguale al precedente a.a.). Le votazioni di laurea sono state: 9% (3 studenti) comprese tra 91-100; 25% (8) comprese tra 101-105; 44% (14) comprese tra 106-110; 22% (7) 110 e lode.

Il voto medio degli esami (nell'a.a. 2012/2013) è stato di 27.8 per gli studenti del vecchio ordinamento e di 28.3 per gli studenti dell'ordinamento attuale.

Nel 2013 le lauree (ancora tutte con il vecchio ordinamento) sono state 32 e pressoché tutte conseguite nei 3 anni (ritardo <0.1 anni).

Una sintesi dei dati di ingresso, percorso e uscita sono riportati di seguito

Michele Podestato *D. Felton*

INDICATORE	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14
IMMATRICOLATI		
Numero	29	29
Extra regionali	0%	0%
Femmine	83%	79%
Scuola secondaria licei	62%	59%
Scuola secondaria Istituti tecnici	14%	3%
Scuola secondaria Istituti magistrali	24%	21%
Residenza Marche	100%	100%
ISCRITTI		
Numero	118	106
Extra regionali	2%	3%
Studenti in corso	91%	91%
Studenti fuori corso	9%	7%
Studenti ripetenti	0%	2%
Tasso di abbandono 1° anno	15%	
Tasso di abbandono 2° anno	0%	
Tasso di abbandono 3° anno	0%	
LAUREATI		
Numero	32	32
Voto medio di laurea	107,9	106,9
Voto laurea <106	34%	22%
Voto laurea 106-110	44%	31%
Voto laurea 100 e lode	22%	47%
Anni ritardo laurea donne	0,3	0,1
Anni ritardo laurea maschi	1,2	0,0
CFU medio per studente	51,2	

Per quanto riguarda l'a.a. 2014-2015 il n° di iscritti al 16 nov 2014 è di 30 unità (tutti i posti a disposizione).

Nella generale riduzione degli iscritti ai CdL delle professioni sanitarie, la prima scelta per il CdL in Educazione Professionale è stata effettuata da 46 soggetti come riferito dalla Segreteria studenti, cioè il 50% in più dei posti disponibili (30): questo dato mostra che la domanda potenziale (conteggiando solo le prime scelte) è superiore all'offerta e garantisce quindi la copertura del corso. Non va dimenticato che nella Regione Marche è presente anche CdL in Scienze della Formazione delle Università di Macerata e di Urbino, CdL a numero non programmato che si sovrappone in modo inappropriato a molti ambiti di competenza dell'Educazione Professionale (cfr. punto 3)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Sulla base dei dati e dalle prime evidenze emerse dall'avvio del sito WEB si prevede la riproposizione con altre modalità di intervento di due obiettivi:

Obiettivo 1a 1 – VISIBILITÀ PER LA COMUNITÀ - Far conoscere alla "comunità" la figura dell'Educatore professionale

Azioni da intraprendere - Organizzazione di un evento pubblico annuale in collaborazione con l'Associazione di categoria (ANEP), Associazioni famiglie, Operatori socio-sanitari di settore

Modalità

Individuazione oggetto dell'evento –Definizione del programma- Reperimento sponsorizzazioni – Organizzazione evento - Valutazione intervento da parte dei partecipanti ;

Risorse

Direttore ADP, Associazione Educare Agendo e Responsabile ANEP

Scadenze previste

Entro giugno 2015

Responsabilità:

Direttore ADP

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

Obiettivo 1a 2. – VISIBILITÀ PER IL MONDO GIOVANILE

Condividere con il mondo giovanile mission, valori etici, attività e contenuti tecnici della professione

Azioni da intraprendere

Sviluppo e messa a regime della collaborazione con l'associazione Educare agendo tramite la piattaforma WEB <http://www.educareagendo.org> linkato in modo bidirezionale alla sezione del CdL del portale dell'Università Politecnica delle

Marche

Modalità

Formazione Comitato editoriale congiunto, Rappresentanti Studenti e Associazione "Educare agendo", Rappresentanti Docenti e Tutor CdL, Rappresentante ANEP – Definizione regole editoriali e modalità di gestione - Monitoraggio

Risorse

Studenti del CdL, Docenti e Tutor CdL, iscritti ANEP

Scadenze previste

Entro luglio 2015

Responsabilità:

Presidente CdS

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Gli obiettivi ed azioni correttive previste nel riesame 2013 erano:

Obiettivo n. 1: AMPLIAMENTO RETE FORMATIVA - Ampliare la rete formativa in specifici settori e in particolari territori per ridurre la mobilità dei discenti

Azioni da intraprendere - Nuove convenzioni con strutture di specifici settori (in particolare SERD e Servizi per minori) e in particolari territori (Provincia di Ancona) per ridurre la mobilità dei discenti.

Obiettivo 2 – PROGETTI FORMATIVI PER TUTOR DI TIROCINIO - Uniformare la formazione in ambito di tirocinio

Azioni da intraprendere - Progettazione e implementazione moduli formativi rivolti alle Guide di Tirocinio per uniformare la formazione nei Tirocini

Per quanto riguarda l' Obiettivo 1: AMPLIAMENTO RETE FORMATIVA

Si è proceduto all'ampliamento delle convenzioni di Tirocinio per il settore disabilità e minori

- Cooperativa Sociale Vivere Verde ONLUS, Comunità educative per minori. Fano ed Ancona
- Comunità Papa Giovanni XXIII - Posatora di Ancona

Inoltre si è sperimentata la fattibilità ed appropriatezza di ampliamento delle esperienze formative all'interno dei Tirocini in collegamento con *realità extraregionali* sulla base delle visite guidate. Una prima esperienza di tre giornate full-time effettuata a Settembre presso l'Israa di Treviso e il DSM di Trieste ha mostrato, sulla base dei risultati dei questionari sottoposti agli studenti partecipanti sulla soddisfazione e livello di qualità della formazione erogata, una concreta possibilità di forte arricchimento professionale e umano.

L'obiettivo è stato raggiunto e viene ulteriormente riproposto

Per quanto riguarda l' Obiettivo 2 – PROGETTI FORMATIVI PER TUTOR DI TIROCINIO

La formazione delle Guide di Tirocinio, vista la disomogeneità della formazione delle stesse, non è ancora stata attuata per mancanza di figure tutor che supportino il lavoro della Direttrice ADP, che peraltro ha già predisposto un piano formativo.

Nelle more di attivazione del suddetto piano formativo per tutor, si è proceduto all'aggiornamento del Regolamento di tirocinio nel quale:

- sono stati ricalibrati gli obiettivi del Tirocinio
- ridefinito ambiti e tempi del percorso di tirocinio
- riformulato il libretto di Tirocinio, strutturando un nuovo foglio delle frequenze

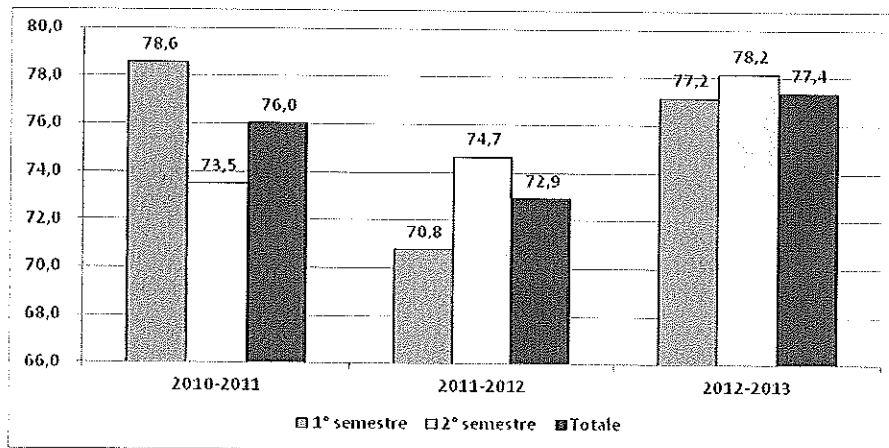
L'obiettivo NON è stato raggiunto e verrà riproposto

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Didattica formale (lezioni frontali)

Nel triennio 2010-2013 i risultati, ottenuti tramite il questionario di facoltà, appaiono soddisfacenti (Cfr figura) e in miglioramento rispetto alla leggera flessione registrata nello scorso anno (e segnalata nel primo rapporto di riesame)

- nell'a.a. 2010-2011 la media della valutazione dei docenti è stata di 76.0/100 (78,6 nel 1° semestre e 73,5 nel 2° semestre) con un range compreso tra 51.8/100 e 92.4/100. Su 36 docenti 4 (11.1%) hanno riportato una valutazione < 60/100.
- nell'a.a. 2011-2012 la media della valutazione è stata di 72.9/100 (70,8 nel 1° semestre e 74,7 nel 2° semestre) con un range compreso tra 41/100 e 97.5/100. Su 42 docenti 5 (14.3 %) hanno riportato una valutazione < 60/100.
- nell'a.a. 2012-2013 la media della valutazione è stata di 77.2/100 (78,2 nel 1° semestre e 77,4 nel 2° semestre) con un range compreso tra 54.3/100 e 90,2/100. Su 43 docenti solo 2 (4,7 %) hanno riportato una valutazione < 60/100.



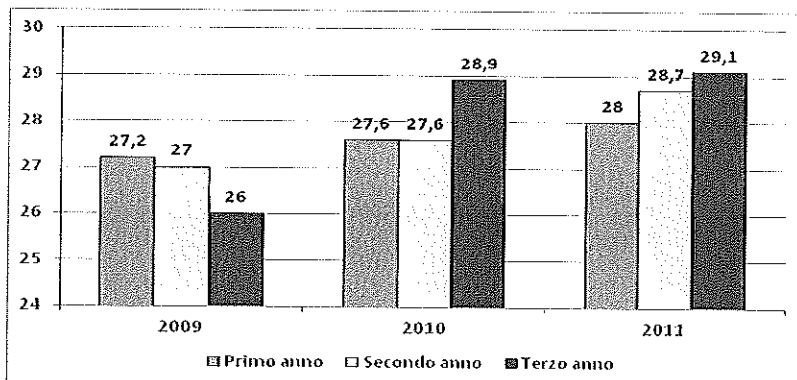
I suddetti dati mostrano una buona soddisfazione da parte degli allievi laureati e trovano conforto nella rilevazione AlmaLaurea

	GdL Educatore Professionale	Ateneo
Frequenza regolare (Risposta > 75%)	83%	93%
Carico di studio sostenibile (Risposte + sì che No; decisamente sì)	100%	87%
Organizzazione esami soddisfacente (Risposte + metà esami e sempre/quasi sempre)	94%	81%
Rapporto con i docenti (Risposte + sì che No; decisamente sì)	90%	83%
Completamente soddisfatti del corso di laurea (Risposte + sì che No; decisamente sì)	97%	90%
Si iscriverebbero alla stessa Università stesso corso di laurea	83%	71%

Non sembrano sussistere forti elementi di criticità, ma occorre continuare il monitoraggio della didattica formale attraverso l'analisi dei dati dei questionari, l'ascolto diretto degli studenti e il colloquio ad personam con i docenti.

Attività professionalizzante(Tirocinio)

Benchè i risultati degli esami finali annuali di tirocinio siano in costante miglioramento (cfr. figura relativa al triennio 2009-2011 – ultimi dati disponibili)



¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Milano 24/11/2014
D. Perani

Negli incontri con i diversi attori (studenti, Direttrice, altri docenti singolarmente o in occasione delle riunioni del Comitato Didattico e dei Consigli dei Docenti) continuano a permanere alcune criticità, parzialmente risolte nel corso degli ultimi mesi, e in particolare:

- difficoltà di attivare convenzioni di tirocinio ancora per alcuni settori e in alcune aree territoriali della Regione.
- numero ridotto di sedi formative con referenti Educatori Prof.li
- scarsa attenzione, in alcune sedi, alle attività formative dei tirocinanti
- assenza della figura di Tutor Universitario (l'esecuzione del Bando è ancora in corso)
- mancanza di testi (riviste-libri-ecc) specifici della professione presso la Biblioteca di facoltà

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2c 1: AMPLIAMENTO RETE FORMATIVA

Ampliare la rete formativa in specifici settori e in particolari territori per ridurre la mobilità dei discenti

Azioni da intraprendere

Nuove convenzioni con strutture di specifici settori (in particolare SERD, Servizi per minori, Residenze Anziani).

Modalità

Individuazione possibili strutture da convenzionare – Contatto con i responsabili – Stesura proposta di convenzionamento

Risorse

Direttrice ADP e Tutor

Scadenze previste

Entro marzo 2014 individuazione settori-sedi e strutture; entro luglio 2014 Stesura proposta di convenzionamento

Responsabilità:

Presidente e Direttrice ADP

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

Viene riconfermato l'obiettivo 2 del precedente riesame, a condizione che entro il mese di febbraio del 2015 prenda servizio il Tutor di affiancamento alla Direttrice ADP

Obiettivo n. 2c 2. – PROGETTI FORMATIVI PER TUTOR DI TIROCINIO

Uniformare la formazione in ambito di tirocinio

Azioni da intraprendere

Progettazione e implementazione moduli formativi rivolti alle Guide di Tirocinio per uniformare la formazione nei Tirocini

Modalità

Progettazione modulo formativo – Condivisione contenuti e modalità con tutor di tirocinio – Messa a punto del/i modulo/i – Implementazione – Valutazione intervento (livello di interesse/utilità) da parte dei partecipanti (almeno 1 modulo)

Risorse

Direttrice ADP - coadiuvato da Tutor (se presente) e da eventuali docenti disponibili

Scadenze previste

Progettazione e messa a punto entro aprile 2014 e Implementazione entro settembre 2014

Responsabilità:

Direttrice ADP

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

Viene aggiunto l'obiettivo 3 sempre a condizione che entro il mese di febbraio del 2015 prenda servizio il Tutor di affiancamento alla Direttrice ADP

Obiettivo n. 2c 3. – MONITORAGGIO ATTIVITA' DI TIROCINIO

Avviare procedure di Audit periodico sulle attività di tirocinio

Azioni da intraprendere

Progettazione e sperimentazione di un sistema di Audit delle attività di tirocinio

Modalità

Definizione del modello di Audit – Costruzione degli strumenti (indicatori di struttura-processo-esito) in condivisione con le guide di tirocinio – Messa a punto del modello – Sperimentazione e valutazione.

Risorse

Direttrice ADP - Tutor e da eventuali docenti disponibili

Scadenze previste

Progettazione e messa a punto entro giugno 2015 e avvio sperimentazione entro settembre 2015

Responsabilità:

Direttrice ADP

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

Michela Battistello J. Felton'

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Gli obiettivi ed azioni correttive previste nel riesame 2013 erano:

Obiettivo 1 – APPLICAZIONE DECRETO EQUIPOLLENZA - Sostegno alle iniziative di approvazione del decreto

Azioni da intraprendere - Intensificazione del rapporto tra CdL e ANEP per la corretta applicazione a livello regionale del decreto di riconoscimento delle equipollenze

Sono stati effettuati diversi incontri tra il Presidente del CdL e i rappresentanti dell'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure della Presidentessa Nazionale e del Presidente Regionale.

Tali incontri hanno portato alla stesura di un documento congiunto ANEP – CdL in merito al ruolo/inquadramento della figura dell'Educatore Professionale all'interno di alcuni dispositivi legislativi regionali (Delibera Giunta Regionale 1011 del 9-7-2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale" e revisione L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002). In tale documento sono state segnalate le evidenti incongruenze tra disposti legislativi nazionali e quanto contenuto nei dispositivi regionali (e questo non solo in riferimento agli educatori professionali, ma a tutte le figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione) e l'esplicita richiesta di accelerare i tempi per l'applicazione del decreto sulle equipollenze. Il documento è stato inviato (24 settembre u.s.) all'attenzione dei Dirigenti tecnici della Regione Marche (Servizio Sanità; Servizi Sociali; Assistenza ospedaliera, ricerca e formazione; Lavoro e Formazione) richiedendo un apposito confronto, che non è ancora avvenuto.

Un ulteriore passaggio è stato effettuato con un incontro "informale" tra Presidente del CdL in Educazione Professionale, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e Presidente della V Commissione Consiliare permanente - Sicurezza sociale (Servizi sociali; Assistenza sanitaria e ospedaliera; Assistenza sociale) è stata rappresentata la necessità/opportunità di riconoscere all'ateneo dorico e alla Facoltà di Medicina e Chirurgia l'adeguato ruolo di rappresentanza negli organismi di coordinamento scientifici presenti in alcune norme sanitarie in corso di discussione nell'assemblea legislativa regionale.

Obiettivo 2 – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE - Monitoraggio della situazione attuale. **Azioni da intraprendere** - Indagine sull'inquadramento contrattuale degli Educatori Professionali

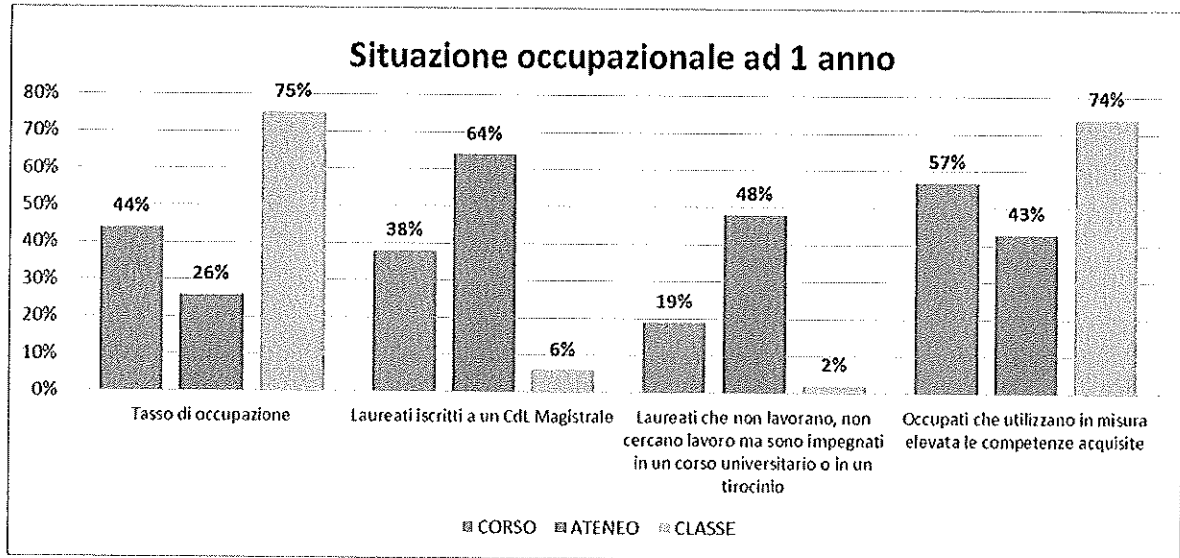
L'azione non è stata sviluppata a causa della mancanza di personale universitario da dedicare all'indagine (solo la Direttrice ADP) sia da parte universitaria che da parte dell'associazione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Una sintesi della condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea è riportata nella Figura 1.

I dati del CdL di Educazione Professionale si riferiscono allo stato occupazionale dei soggetti che non lavoravano al momento della laurea (16 su 32 laureati) e sono confrontati con quelli dell'intero Ateneo e a quelli nazionali della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2).

- **Figura 1** – Situazione occupazionale a 1 anno



Il tasso di occupazione è del 43.8% (7/16) di 18 punti superiore a quelli dei laureati nell'Ateneo ma di 31 punti inferiore a quello nazionale della classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione.

Il tempo medio intercorso tra la laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 4.3 mesi.

Solo 1 laureato (14.3%) ha una occupazione a tempo indeterminato. Svolgono lavoro part-time il 57.1% degli occupati.

Il settore di lavoro è prevalentemente in strutture private (43%) e no profit (43%); il restante nel pubblico.

Tutti gli occupati sono impiegati nel settore socio-sanitario.

Il 57.1% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, e il 42.9% in misura ridotta. L'85.7% dichiara molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto, il restante abbastanza efficace.

Il livello retributivo medio è risultato essere di € 626 vs. € 813 dei laureati dell'Ateneo e € 888 di quello della Classe. Rispetto all'ateneo il divario, rispetto ai dati del riesame dello scorso anno, si è notevolmente abbassato passando da 426 € (985-523) a 187 € (813-626)

Nonostante il basso salario, gli occupati traggono soddisfazione dal lavoro svolto (6.9 su 10 al pari dei laureati dell'Ateneo e leggermente inferiore a quello della Classe - 7.6 su 10).

I dati complessivi (comparati con quelli dell'ateneo) confermano (con alcuni miglioramenti) le osservazioni già rilevate lo scorso anno:

- Un discreto tasso di occupazione, in rapporto al periodo di crisi economica del paese, segno che gli educatori professionali colmano un bisogno ineludibile di servizi alla persona.
- Una occupazione tutta all'interno del settore sanitario o socio-sanitario
- Uno livello retributivo ancora basso ma in aumento dovuto al mancato inquadramento alle dipendenze nel SSN (per il blocco perdurante delle assunzioni) o nel livello retributivo congruente da parte delle cooperative di servizio, nonché al ritardo di applicazione del decreto sulle equipollenze.

Una soddisfazione per il lavoro svolto e soddisfazione/riconoscimento dell'efficacia del percorso di laurea per lo sviluppo delle competenze necessarie

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Il quadro della condizione occupazionale si è mantenuta soddisfacente nonostante il perdurare (o aggravamento) della situazione economica generale. I livelli retributivi medi, hanno evidenziato un consistente aumento (tuttavia ancora inadeguati rispetto alla professionalità sviluppata)

Si ritiene quindi che vada ridefinita l'azione per l'applicazione nei disposti legislativi del riconoscimento "sostanziale" della figura dell'Educatore Professionale (Classe L/SNT2) a livello regionale e nazionale. Per il livello nazionale va colta l'opportunità della nomina del Presidente del CdL dell'Università Politecnica delle Marche come Presidente dei Corsi di Laurea in Educazione Professionale all'interno della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Obiettivo 3c.1. – VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE**Azioni da intraprendere**

Sviluppo del rapporto tra componente universitaria e professionale per la tutela professionale e valorizzazione della figura dell'Educatore professionale nella legislazione nazionale e regionale.

Modalità

Presenza (incontri – audizioni – documenti) nelle opportune sedi nazionali (es Dipartimento delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute; Conferenza Nazionale CdL Professioni sanitarie) e regionali (es. Va Commissione permanente)

Risorse

Presidente e Direttrice ADP CdL , Presidentessa Nazionale e Presidente Regionale ANEP

Scadenze previste

Entro aprile 2015 almeno 1 incontro con le rappresentanze "politiche" nazionali e regionali

Responsabilità:

Presidente e Direttrice ADP

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

Viene riconfermato anche l'obiettivo 2 del precedente riesame, a condizione che entro il mese di febbraio del 2015 prenda servizio il Tutor di affiancamento alla Direttrice ADP

Obiettivo 3c. 2. – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

Monitoraggio della situazione attuale

Azioni da intraprendere

Indagine sull'inquadramento contrattuale degli Educatori Professionali

Modalità

Costruzione strumento di indagine – Reperimento dei laureati operanti nelle strutture del territorio regionale – Intervista – Elaborazione risultati – Presentazione risultati

Risorse

Direttrice ADP – Tutor

Scadenze previste

Entro maggio 2015 predisposizione strumento indagine ; entro luglio 2015 svolgimento indagine – entro settembre 2015 presentazione risultati

Responsabilità:

Presidente e Direttrice ADP

Modalità di monitoraggio

Corrispondenza ai tempi e modalità di gestione da parte del Consiglio di Corso di Studio

Roberto Palombato *D. Feltoni*